

X	X	X
X	X	
X	X	



Martedì 28 Dicembre 2010

Italia Oggi

19



Servizi telematici per l'avvocatura

www.lextel.it

Diritto & Fisco

Punto di Accesso alla Giustizia

- Processo Civile Telematico
- Polisweb Tribunali e Corti d'Appello
- Polisweb Cassazione
- Servizio Online Giudice di Pace
- Servizio Procura
- Tar e Consiglio di Stato

www.lextel.it

Oggi scade il primo click day sui prezzi di trasferimento. Operatori al lavoro, corsa contro il tempo

Transfer pricing meta per pochi I gruppi in difficoltà nel rispetto dei tempi e delle modalità

DI LUIGI DELL'OLIO

La scadenza è fissata per oggi, ma poche aziende riusciranno a centrare l'obiettivo. È la sensazione che si ricava dalle parole dei consulenti che in queste ore febbrili stanno seguendo il top management dei gruppi aziendali nella messa a punto dalla comunicazione relativa al transfer pricing.

La circolare 58/E messa a punto dall'Agenzia delle entrate, infatti, indica nel 28 dicembre la data ultima per l'invio della documentazione idonea a consentire il riscontro della conformità al valore normale dei prezzi di trasferimento praticati nei periodi di imposti precedenti al 2010. «Le aziende si stanno attivando per non mancare l'obiettivo, ma verosimilmente molti non ce la faranno», riflette Lorenzo Acciari, partner responsabile tax dello studio legale Gianni Origoni Grippo. «I gruppi che erano già dotati di una struttura di questo tipo non avranno grandi problemi e onoreranno la scadenza, pur

restando numerose riserve sulle modalità prescelte dal legislatore, mentre le altre sforeranno». Una situazione che, secondo Acciari, non dovrebbe comunque creare grossi grattacapi alle aziende interessate: «Dallo spirito delle ultime circolari è emerso uno spirito di apertura da parte dell'Agenzia delle entrate: così, è meglio inviare la documentazione tardiva, ma completa, piuttosto che il contrario». La documentazione necessaria per riscontrare la conformità al valore normale dei prezzi di trasferimento nell'ambito di operazioni infragruppo è costituita da un Masterfile, che raccoglie le informazioni relative al gruppo, e dalla cosiddetta Documentazione Nazionale, che contiene dati sulle singole società della multinazionale.

Massimiliano Gazzo, responsabile del team fiscale di De Berti

Jacchia Franchini Forlani, rileva un picco dei carichi di lavoro negli ultimi giorni: «I tempi sono risultati molto stretti, anche per via di chiarimenti che si sono succeduti nel tempo e senza i quali non era

possibile mettere a punto la documentazione completa», riflette. «Per questo motivo non tutti riusciranno a centrare il timing indicato dalla normativa. Verosimilmente, dopo la scadenza odierna, verranno stilate due liste – comprendenti rispettivamente le aziende che hanno adempiuto e quelle che non lo hanno fatto – e questo potrà dar luogo ad accertamenti, concentrati soprattutto su queste ultime». Ricordando che l'avvio di un eventuale accertamento impedisce l'eventuale regolarizzazione futura.

Davide Bergami, partner di Ernst & Young, non esclude «ac-

certamenti mirati anche sulle aziende che effettueranno la comunicazione nei tempi prescritti per appurare che alla forma corrisponda il contenuto». In linea generale, Bergami concorda sulle difficoltà di onorare quello che definisce «un vero e proprio click day» da parte di molte aziende: «a soffrire sono soprattutto le tante multinazionali tascabili presenti in Italia», commenta. «Aziende strutturate a rete sui mercati internazionali, ma senza una struttura tale da riuscire a mettere a punto tutta la documentazione richiesta dalla normativa in tempi brevi». Complice il fatto che «i software necessari per la compilazione sono stati forniti dall'Agenzia delle Entrate solo di recente». Senza dimenticare che alcuni punti della normativa restano oscuri ai più, come nel caso di chi ha istruttorie in corso, «per cui il contribuente può accedere al regime di disapplicazione delle sanzioni solo se trasmette la documentazione entro la giornata odierna, senza alcuna possibilità di deroga».



La documentazione per riscontrare la conformità al valore normale è costituita da un Master file e dalla documentazione nazionale